



Obiettivo:

D4) Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano investimenti.

Azioni:

D4.1 – Predisposizione di una procedura formalizzata per la realizzazione del piano degli investimenti con identificazione del budget per ogni intervento programmato. Tale procedura dovrebbe essere discussa e definita all'interno di un processo di programmazione investimenti che coinvolga comitati tecnici per valutazioni di necessità, opportunità e convenienza.

D4.3 – Predisposizione di una procedura formalizzata di controllo dei budget stabilito nel piano investimenti.

D4.4 - Applicazione di una procedura formalizzata di controllo del budget stabilito nel piano degli investimenti.

D4.5 - Monitorare periodicamente, almeno trimestralmente, il volume degli investimenti effettuati rispetto al suddetto piano.

Fase	Responsabile	Data	Firma
Predisposizione	Dr. R. D'Angelo (Direttore S.C. Economico Finanziario)	30.09.2013	
Approvazione	Dr.ssa C. Serpieri (Direttore Amm.vo)	30.09.2013	
Revisione	Ufficio di controllo interno	26.09.2014	
Revisione	Dott. E. Ghignone (Vicario S.S. Contabilità e Bilancio)	24.12.2016	



1. Scopo

Il presente documento definisce le procedure per la programmazione, la gestione e il monitoraggio del piano degli investimenti in edilizia sanitaria e grandi attrezzature, con l'identificazione dei beni dedicati agli interventi programmati e descrizione dei meccanismi di controllo in itinere.

2. Normativa di riferimento

- L.R. 3.07.1996 n. 40 *“Interventi urgenti di edilizia sanitaria - Articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67*
- *DGR 18-28854 del 06.12.1999“Approvazione disciplinare relativo alle procedure per l'erogazione dei finanziamenti ex art. 20 L.R. 67/88 Secondo e Terzo Triennio (Seconda Fase)”*;
- Art. 128 D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i. *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*;
- D.G.R. n. 6-8817 del 26.05.2008 *“Procedure operative per la programmazione, la gestione ed il monitoraggio degli investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie”*;
- D.G.R. n. 29-13683 del 29.03.2010 *“Integrazioni e modifiche delle procedure amministrative e informatiche per la programmazione, la gestione e il monitoraggio degli investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie di cui alla D.G.R. n. 6-8817 del 26.05.2008”*;
- DD Direzione Sanità n. 236 del 15.04.2010: approva i moduli A e B, successivamente integrati con e-mail del 20.05.2011.
- Parte II – Titolo I – Capo II D.P.R. 207 del 05.10.2010 e s.m.i. *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*;
- Altra documentazione tecnica (verifica per aggiornamento a cura del S.C. Tecnico Generale e S.S. Economato)

3. Modalità operative generali

3.1 Programmazione degli interventi

Il Direttore della SC Tecnico Generale/Provveditorato sentita la Direzione Sanitaria di Presidio e il comitato Health Technology Assessment H.T.A., per le opportune valutazioni di necessità ed opportunità dell'investimento, redige entro il 30 settembre di ciascun anno lo schema di programma triennale in conformità agli schemi tipo definiti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei



Trasporti del 09/06/2005.

Lo schema di programma triennale e l'elenco annuale, comprendono l'attività di realizzazione di lavori di cui al D. Lgs. n. 163/2006 di importo superiore ad € 100.000.

Il Direttore della SC Tecnico Generale/Provveditorato di concerto con la S.S. Ingegneria Clinica, elaborano una bozza di proposta di elenco degli interventi per l'aggiornamento dell'applicativo informatico regionale "EDISAN". Gli interventi, indicati in ordine prioritario, comprendono i lavori pubblici già inseriti ed approvati nel programma triennale e le grandi attrezzature sanitarie comprese nell'allegato alla D.G.R. 13-9470 del 25.08.2008. Le proposte di intervento devono riguardare finanziamenti regionali, statali o derivanti da altre fonti.

La bozza di proposta viene successivamente trasmessa alla Direzione Generale che, sentito il Collegio di Direzione, la esamina apportandovi eventuali modifiche.

Entro il 28 febbraio di ogni anno il programma degli interventi viene validato con una Deliberazione del Direttore Generale, proposta dal Direttore delle SC Tecnico Generale; entro lo stesso termine inserisce ed aggiorna le proposte di investimento nell'applicativo EDISAN.

Successivamente la Giunta regionale approva le opere finanziabili, il che ha valore autorizzatorio per la progettazione.

3.2 Gestione degli interventi finanziati

Finanziamenti statali

Qualora l'opera finanziabile preveda una quota di finanziamento statale, entro 18 mesi dalla stipula dell'Accordo di programma Stato/Regioni l'Azienda addiviene:

- a) all'approvazione del livello di progettazione necessario per la cantierabilità e trasmette alla Direzione sanità – Settore politiche degli investimenti – il Modulo A. La Regione provvede a richiedere il finanziamento ministeriale. Il mancato rispetto del termine comporta la revoca dell'impegno e della finanziabilità dell'intervento.
- b) entro 270 giorni dalla notifica dell'ammissione al finanziamento i lavori devono essere



aggiudicati. Entro lo stesso termine l'aggiudicazione deve essere comunicata alla Direzione sanità – Settore politiche degli investimenti – trasmettendo il Modulo B con il quadro economico complessivo di spesa, aggiornato nel caso di economia con dei lavori rideterminato a seguito del ribasso, evidenziando in una voce a se stante tra le somme a disposizione le eventuali economie;

c) le eventuali varianti devono essere comunicate alla Direzione sanità – Settore politiche degli investimenti – trasmettendo:

- il Modulo A aggiornato;
- il provvedimento di approvazione della variante;
- una relazione tecnico-sanitaria che la giustifica;

d) l'erogazione del saldo del finanziamento è richiesto con la trasmissione di un nuovo Modulo B corredato dalla Relazione acclarante e dal certificato di collaudo/regolare esecuzione dell'opera.

La relazione acclarante indica l'utilizzo delle eventuali economie come segue:

- per opere di completamento dell'intervento previo nulla osta della Direzione Sanità Regione Piemonte – Settore politiche degli investimenti;
- ripartizione in relazione alle diverse quote di partecipazione al finanziamento dell'investimento.

Finanziamenti regionali

Nel caso di fondi esclusivamente regionali, l'Azienda procede:

a) entro 12 mesi dalla DGR di validazione del programma, ad addivenire al livello di progettazione necessario per la cantierabilità, trasmettendo alla Direzione Sanità Regione Piemonte – Settore politiche degli investimenti – il Modulo A per l'acquisizione del nulla osta all'appalto. Il mancato rispetto del termine comporta la revoca dell'intervento.

b) entro nove mesi dal nullaosta i lavori devono essere aggiudicati, dandone comunicazione alla Direzione sanità – Settore politiche degli investimenti – per mantenere l'impegno di spesa previsto per l'investimento. Entro 30 giorni dalla scadenza del termine può essere richiesta una proroga dello stesso, trasmettendo una relazione che la motiva. Il provvedimento di proroga o il diniego vengono adottati dalla Giunta regionale. Al provvedimento di diniego segue la revoca del finanziamento.

c) l'erogazione dei finanziamenti avviene trasmettendo alla Direzione sanità – Settore politiche degli



investimenti – i competenti Moduli B con le seguenti scadenze:

- trenta per cento, alla stipula e registrazione del contratto, rideterminando il quadro economico con evidenza, in una separata voce delle somme a disposizione, delle economie derivanti da ribasso;
- trenta per cento, previa presentazione dello stato di avanzamento emesso al raggiungimento del trenta per cento dei lavori;
- trenta per cento, o la minor somma necessaria al raggiungimento del novanta per cento dell'importo contrattuale, previa presentazione dello stato di avanzamento emesso al raggiungimento del sessanta per cento dei lavori;
- dieci per cento, o la minor somma necessaria al raggiungimento del cento per cento dell'importo contrattuale, a presentazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, nonché del quadro economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'opera, unitamente alla Relazione acclarante, la quale dovrà evidenziare l'eventuale possibilità di utilizzo delle economie di spesa come segue:
 - 1) per opere di completamento dell'intervento, previo nulla osta della Direzione sanità – Settore politiche degli investimenti ;
 - 2) ripartizione in relazione alle diverse quote di partecipazione al finanziamento.

Le richieste di erogazione di fondi, sia in acconto che in saldo, predisposte dalla S.C. Tecnico Generale dell'A.S.O sono sempre inviate in copia, per opportuna conoscenza, alla S.C. Economico Finanziario.

d) le eventuali varianti devono essere comunicate alla Direzione sanità – Settore politiche degli investimenti – sanità trasmettendo:

- il Modulo A aggiornato;
- il provvedimento di approvazione della variante;
- una relazione tecnico-sanitaria che la giustifica.

e) *Monitoraggio degli interventi finanziati*

Per gli interventi con quote di finanziamento statale, l'Azienda trasmette entro il 30 gennaio di ogni anno alla Direzione sanità – Settore politiche degli investimenti – sanità il Modulo C.



3.3 Assegnazione e controllo budget

Le proposte di deliberazione che impegnano l'Amministrazione nell'acquisizione di attrezzature o in interventi di edilizia sanitaria, sono trasmesse alla SC Economico Finanziario che:

- a) provvede alla verifica e sottoscrive la capienza finanziaria con registrazione in calce alla proposta indicando l'importo della spesa.
- b) attribuisce il sottoconto di stato patrimoniale.
- c) assegna il codice di finanziamento e di commessa che identificano la natura del finanziamento e la sua destinazione (attività di assegnazione del *budget*).

Successivamente all'adozione del provvedimento la S.C. Economico Finanziario provvede ad assegnare, alla S.C. proponente l'atto, il *budget* di spesa deliberato caricando nella procedura informatica:

- a) un programma di spesa univoco (*budget*) per ogni intervento, definito per l'importo stabilito in delibera, legato al sottoconto patrimoniale precedentemente individuato;
- b) ad inserire uno specifico codice finanziamento identificativo della tipologia di finanziamento ricevuto;
- c) un codice commessa diverso a seconda della tipologia dell'intervento che si intende realizzare.

3.4 Applicazione di una procedura formalizzata di controllo del budget stabilito nel piano degli investimenti e monitoraggio periodico, almeno trimestrale, del volume di investimenti effettuati rispetto al suddetto piano

L'attività di supporto fornita dalla S.C. Economico Finanziario agli Uffici amministrativi nella predisposizione dei provvedimenti riguardanti gli interventi finanziati costituisce una componente essenziale del monitoraggio degli investimenti.

L'attuazione della procedura descritta al punto 3.3, consistente nell'assegnazione di precise coordinate contabili per ogni intervento deliberato (programma di spesa univoco, codice finanziamento, codice commessa, conto di stato patrimoniale, importo assegnato), consente un monitoraggio puntuale, basato sul singolo cespite, la cui spesa non può mai eccedere quanto preventivato e autorizzato in delibera, se non a seguito di specifica richiesta di variazione formulata dal dirigente competente a realizzare l'intervento, con parere favorevole del Direttore Amministrativo e autorizzazione formale mediante Deliberazione del Direttore Generale, a seguito della quale la S.C. Economico Finanziario



provvede ad effettuare una variazione di importo nel programma di spesa assegnato sull'applicativo informatico.

Nel corso dell'esercizio, tramite le coordinate contabili precedentemente assegnate, la S.C. Economico Finanziario effettua un monitoraggio periodico, almeno trimestrale, del volume di investimenti effettuati per ciascun intervento. Mediante l'applicativo contabile Eusis è possibile infatti effettuare estrazioni di dati per controllare ogni fase della spesa a partire dall'ordine sino alla fatturazione finale.

In sede di chiusura del Bilancio Consuntivo, la S.C. Economico Finanziario provvede, per ciascun programma di spesa attribuito ad interventi finanziati, a:

- verificare l'esistenza della Delibera di autorizzazione alla spesa della singola opera;
- verificare l'emissione di ordini ai fornitori ed il loro stato di evasione;
- rinvenire tutte le fatture pervenute per ciascuna opera;
- verificare l'emersione di economie, intese come differenza tra l'importo inizialmente assegnato per realizzare l'opera e il costo definitivo dell'opera stessa desunto dalle fatture ricevute;
- Verificare la corretta imputazione dell'intervento sul conto di Stato Patrimoniale indicato in Delibera.

La S.C. Economico Finanziario provvede inoltre a predisporre un opportuno documento di sintesi, a corredo del fascicolo di Bilancio consuntivo, trasmesso alla Regione Piemonte, suddiviso in interventi realizzati in autofinanziamento ed interventi realizzati con altri finanziamenti, dal quale si può desumere il volume degli investimenti effettuati a consuntivo, avente la seguente struttura:

DETTAGLIO DEGLI INVESTIEMENTI - CONTRIBUTI C/ESERCIZIO + ALTRI FINANZIAMENTI								
PERIODO DI RIFERIMENTO.....								
valori in €								
PROGRESSIVO	TIPOLOGIA CONTRIBUTO C/ESERCIZIO *	NOTE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO **	DESCRIZIONE ACQUISIZIONE / INTERVENTO	IMPORTO CAPITALIZZATO NELL'ANNO ***	Struttura	DELIBERA AZIENDALE DI RIFERIMENTO	IMPORTO FATTURATO NELL'ANNO 2016



TOTALE	Sommatoria quote a storno 2012 -							

*** Nota 1**

Tipologia di contributo c/esercizio:

- 1 - Contributi FSR per destinazione ad investimenti
- 2 - Altri contributi per destinazione ad investimenti

**** Nota 2**

Tipologia di intervento:

- 1 - Nuova Costruzione
- 2 - Ristrutturazione
- 3 - Restauro
- 4 - Manutenzione
- 5 - Completamento
- 6 - Acquisto di immobilizzazioni immateriali (specificare)
- 7 - Acquisto di terreni
- 8 - Acquisto di fabbricati
- 9 - Acquisto di impianti e macchinari
- 10 - Acquisto di attrezzature sanitarie - scientifiche
- 11 - Acquisto di mobili e arredi
- 12 - Acquisto di automezzi e altri mezzi di trasporto
- 13 - Altro (specificare)

***** il 100% del valore delle capitalizzazioni 2016 effettuate con contributi in c/esercizio costituisce la "rettifica contributi per destinazione ad investimenti" insieme al 60% del valore delle capitalizzazioni 2014 effettuate con contributi in c/esercizio, insieme al 40% del valore delle capitalizzazioni 2013 effettuate con contributi in c/esercizio e insieme al 20% del valore delle capitalizzazioni 2012 effettuate con contributi in c/esercizio**



4. Matrice delle responsabilità

<i>Attività</i>	<i>Responsabile</i>
<i>Schema di programma annuale e triennale</i>	S.C. Tecnico Gen.le - S.C. Direzione Sanitaria di presidio-
<i>Valutazione di necessità ed opportunità dell'investimento</i>	Comitato H.T.A.
<i>Elenco degli interventi prioritari</i>	S.C. Tecnico -S.S. Ingegneria clinica
<i>Proposta di deliberazione del programma investimenti</i>	S.C. Tecnico Gen.le
<i>Caricamento proposte su mod. A programma EDISAN</i>	S.C. Tecnico Gen.le
<i>Aggiudicazione dei lavori</i>	S.C. Tecnico Gen.le
<i>Assegnazione budget</i>	S.C. Economico Finanziario
<i>Rendicontazioni mod. B programma EDISAN</i>	S.C. Tecnico Gen.le
<i>Eventuali varianti aggiornamento mod. A programma EDISAN</i>	S.C. Tecnico Gen.le
<i>Controllo budget</i>	S.C. Economico Finanziario
<i>Predisposizione ed attuazione controllo budget</i>	S.C. Economico Finanziario
<i>Monitoraggio annuale volume investimenti</i>	S.C. Economico Finanziario